

Roma, 1 giugno 2020

NOTIZIARIO N. 30

DOGANE E MONOPOLI: LA FLP SCRIVE NUOVAMENTE SUI PASSAGGI D'AREA

*Chiediamo uno snellimento della procedura, rispetto per la professionalità dei lavoratori,
un celere svolgimento e l'innalzamento dei posti*

Passato un po' di tempo dalla nostra ultima nota, abbiamo scritto oggi nuovamente al direttore generale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per chiedere di snellire e accelerare lo svolgimento della procedura di passaggio tra le aree.

Riportiamo di seguito il testo della lettera:

Roma, 1 giugno 2020

*Al Direttore Generale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
Dr. Marcello Minenna*

Oggetto: Procedura selettiva interna per il passaggio dalla seconda alla terza area funzionale per la copertura di 128 posti elevabili, indetta con bando prot. n.158536/R.U. del 22 ottobre 2019.

La scrivente Organizzazione Sindacale, convinta che la procedura in oggetto debba servire a valorizzare il personale interno dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e, nel contempo, a migliorare la funzionalità e l'efficienza dell'azione amministrativa, desidera tornare sull'argomento – già oggetto di precedenti note della scrivente – della semplificazione della selezione nonché sull'esigenza di dare una risposta in tempi brevi alle aspettative di lavoratori in gran parte già formati per le mansioni di terza area.

La procedura, a parere della FLP, resta una valida soluzione all'annosa questione della carenza in ADM di personale di terza area e darebbe – ove espletata in tempi brevi – una svolta alle politiche del personale nell'Agenzia, costretta oggi ad assumere terze aree, non formate, da altri enti. Un massiccio ricorso alla valorizzazione interna permetterebbe all'ADM di selezionare solo seconde aree che potrebbero essere formate con calma da colleghi più esperti prima di assumere responsabilità per le quali, spesso, non sono ancora pronti al loro arrivo in Agenzia. Allo stesso modo, permetterebbe di bandire i concorsi esterni per il nuovo reclutamento – attesi da anni – potendo contare su un numero maggiore di personale specializzato non solo nella sostanza ma anche formalmente.

Per la prima volta, inoltre, si potrebbe dare una risposta anche a quei lavoratori dell'area Monopoli che non hanno sinora avuto nessuna possibilità di carriera poiché mai si è svolta una procedura di passaggio tra le aree per quei lavoratori, nonché essi siano fortemente professionalizzati. Allo stesso modo, pensiamo che i lavoratori dell'area Dogane abbiano diritto ad

avere una chance di carriera dopo dieci anni dallo svolgimento della precedente procedura di passaggio tra le aree. Entrambe le cose avranno tanto più senso quanto più l'Agazia vorrà riconoscere la loro professionalità in tempi rapidi e somministrando ai candidati prove giuste che intercettino la reale preparazione lavorativa anziché pretese competenze trasversali alle due aree impossibili allo stato, giacché l'integrazione tra le due aree non è mai nemmeno partita, figuriamoci conclusa con successo.

Ci permettiamo di suggerire "best practice", adottate in questo periodo pandemico in realtà come l'INPS, dove di recente sono stati modificati i criteri dell'analoga selezione interna per il passaggio di area per ridurre il numero di materie d'esame e prevedere la pubblicazione dell'archivio dei quiz della prova scritta.

In analoga direzione vanno le recenti disposizioni del Governo, segnatamente quelle contenute del DL Rilancio, che dettano nuove e più snelle regole per lo svolgimento delle procedure concorsuali, applicabili a maggior ragione ad una selezione interna.

Pertanto, la scrivente Organizzazione Sindacale, chiede:

1) lo snellimento della procedura di selezione in oggetto, somministrando ai candidati un'unica prova come di seguito descritta:

- colloquio orale in una delle materie previste dal bando a scelta del candidato previa pubblicazione di dispense oppure previa erogazione di un corso in modalità e-learning, forniti dall'ADM a favore dei candidati nelle materie oggetto della selezione;

- in alternativa, prova teorico-pratica consistente in un questionario a risposta multipla previa pubblicazione di banca dati.

2) Si chiede inoltre, vista la natura stessa del bando di selezione, che indica come provvisoria l'individuazione di soli 128 posti, di procedere a elevare tale numero in conseguenza delle attuali presenze in organico e delle attuali disposizioni di legge, che rendono possibile l'aumento dei posti sin da ora.

Rimaniamo in attesa di conoscere le sue valutazioni in merito.

Cordiali saluti.

*Il Coordinatore Generale
Roberto Sperandini*



L'UFFICIO STAMPA